

La novità

Un ballo da applausi Benvenuti breaker

di **Giuseppe Nigro** - INVIATO A TRENTO

Dalla strada ai Giochi olimpici passando per il Festival dello Sport, sul palco della Grande Inaugurazione di Trento. L'applauso scandito a ritmo di break music dal Teatro Sociale per i sei minuti di esibizione della nazionale di break dance, uno show di danza impregniata dalle evoluzioni dei breaker, ha consacrato il benvenuto del breaking nel santuario dello sport, in vista dell'ingresso della disciplina ai Giochi, che avverrà a Parigi 2024. «Per noi è un sogno arrivare alle Olimpiadi. Si è aperta una porta, speriamo che sia un portone», ha detto Giuseppe Di Mauro, nome d'arte Kayco, uno dei dieci breaker che ieri sera sono saliti sul palco di Trento, coordinatore tecnico voluto in vista dello sbarco ai Giochi dalla Fids, rappresentata dal vicepresidente Edilio Pagano. Che dice: «Pensando alla parte artistica, alcuni fanno fatica a considerare la danza uno sport. Il Festival per noi è l'occasione per dimostrare che invece la danza sportiva lo è a tutti gli effetti». Sul palco del Festival, oltre a Kayco (valgono i nomi d'arte), sono saliti anche Omed, Frello, Amaro, EasyShark, Plos, Wakko, Movicube, Collicola e Lele, all'anagrafe Alex Mammi, luca, campione del mondo in carica over 19 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Energia La performance degli azzurri della breakdance al Sociale BOZZANI

